

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE GORIZIA**

Determina N° 3 - CIG Z6369CE697.

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di pulizia saltuaria dei locali della sede dell'Archivio notarile per il periodo dal 15 marzo 2023 al 31 luglio 2023.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* **Z6339CE6971**.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di pulizia saltuaria di due mesi della sede di questo Archivio è scaduto il 31 gennaio 2023;
- questo Archivio ha ricevuto istruzioni con nota Ministeriale prot. n. 13753 dd. 05/05/2022 e con determina del 16 maggio 2022 si è proceduto ad attivare l'istruttoria della pratica per appaltare il servizio triennale di pulizia locali, mediante procedura negoziata con richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili e di invitare sei operatori economici;
- la procedura non è ancora definita e risulta, comunque, necessario garantire la continuità del servizio;
- il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico

della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

•questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

•l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

•questo Archivio ha acquisito un primo preventivo datato 2 febbraio 2023, per complessivi euro 997,79, oltre I.V.A., pari ad euro 221,73 oltre I.V.A. mensili, della "PU.MA. Pulizie e Manutenzioni" Soc. Coop. con sede legale in Tavagnacco (UD), concernente il servizio di pulizia dal 15.02.2023 al 30.06.2023, nonché in data 3 febbraio 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è Z639CE697;

•questo Archivio ha richiesto ed acquisito un secondo preventivo scontato e di periodo posticipato datato 1° marzo 2023, per complessivi euro 994,50, oltre I.V.A., pari ad euro 221,00 oltre I.V.A. mensili, della "PU.MA. Pulizie e Manutenzioni" Soc. Coop. con sede legale in Tavagnacco (UD), concernente il servizio di pulizia dal 15.03.2023 al 31.07.2023;

•il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 994,50 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

•questo Archivio ha accertato, a nome della "PU.MA. Pulizie e Manutenzioni" Soc. Coop., l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

•l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

•l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

•il corrispettivo di euro 994,50, oltre I.V.A., per mensili euro 221,00 oltre I.V.A., così come scontato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

•l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

•questo Archivio ha eccezionalmente derogato al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, a motivo dell'impossibilità di attivare in tempi utili un'indagine di mercato, della temporaneità del servizio affidato, dell'elevato grado di soddisfazione riguardante l'esecuzione del servizio del precedente rapporto contrattuale sotto il profilo della qualità della prestazione e della necessità di garantire continuità al servizio in oggetto da considerare essenziale per il decoro degli ambienti della sede di lavoro anche sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, tenendo inoltre conto della competitività del prezzo offerto e

della natura del servizio in parola, ad alta intensità di mano d'opera, con l'utilizzo di un'unità di personale solo per alcuni giorni e solo per alcune ore la settimana, con obbligo del rispetto della clausola sociale, che in attesta della definizione della procedura negoziata per il servizio triennale avviata, giustificano l'affidamento temporaneo alla ditta uscente;

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla "PU.MA. Pulizie e Manutenzioni" Soc. Coop. con sede legale in Tavagnacco (UD), via G. Marconi, 81/F, P. I.V.A. 01320170309 per il corrispettivo di euro 994,50, oltre I.V.A., il servizio di pulizia saltuaria dei locali della sede dell'Archivio notarile per il periodo dal 15 marzo 2023 al 31 luglio 2023.

Gorizia. 1 marzo 2023

pubblicata in data 2 marzo 2023

Il Reggente dell'Archivio Notarile
Emiliano Ferlin